

Pavia, 10 Ottobre 1902

Egregio Sig.^o Professore,

In risposta alla gradita sua ultima lettera debbo dirle di aver avuto sempre, e sempre rimandate subito, le bozze di Palermo; anzi proprio l'altro giorno mi giunsero quelle di 3^a correzione - che avevo chiesto io perchè le altre erano ancora troppo fiorite di errori tipografici. Ora le ho definitivamente licenziate, come anche quelle di Genova.

Ho comunicato al prof. Brugnatelli il titolo dell'opera cercata, che ho visto essere nei voll. VI e VII della seconda serie. Ebbi promessa che appena avrà occasione di

metter mano nell'archivio di famiglia
vedrà di trovare una copia, almeno dei
due volumi cercati.

Fui in biblioteca a vedere il manoscritto
del Vandelli: di funghi sono citate
poche specie dei dintorni di Milano
in appendice; il resto - anzi dirò meglio
l'opera - è un diario d'un giro nell'al-
ta Brianza e intorno al lago di Como
con speciale riguardo alla parte mi-
neralogica e botanica. Vi sono numero-
si elenchi delle piante osservate gior-
no per giorno nelle diverse località
e fra queste - come sa - qualche specie
nuova o almeno ritenuta tale.

Se Ella mi favorisce l'indicazione
del lavoro in cui il Cesati ha in par-
te illustrato detto manoscritto, io potrò

vedere se è il caso di ampliare tale illustrazione).

Il Censimento procede bene, ma ogni giorno sembra diventi più imponente (!!) e non so se per Natale potrà essere finito proprio completamente. Credo però che poco ne potrà restare, lasciandomi esclusivamente a quello.

Colgo l'occasione per pregarla di volermi dire per qual giorno - presto a poco - dovrò trovarmi a Padova, onde aver tempo e modo di ordinare le cose mie.

Gradisca, egregio professore, i più cordiali saluti; estensibili alla gentile sua signora, dal

Levoty. ed Offez.
G. Bravero